

Morti sul lavoro, appello di Mattarella «La sicurezza è una priorità sociale»

**LA GIORNATA DELLE
VITTIME DI INCIDENTI
ALLARME DEI SINDACATI
E UN AGRICOLTORE
MUORE NEI CAMPI
VICINO A CUNEO**

IL MONITO

ROMA «La sicurezza di chi lavora è una priorità sociale ed è uno dei fattori più rilevanti per la qualità della nostra convivenza. Non possiamo accettare passivamente le tragedie che continuiamo ad avere di fronte. Le istituzioni e la comunità nel suo insieme devono saper reagire con determinazione e responsabilità». È quanto ha affermato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato per la 69esima edizione della Giornata per le Vittime degli incidenti sul lavoro che si è svolta ieri a Palermo. Un richiamo tanto più importante e sentito dopo che proprio ieri è stato registrato l'ennesimo incidente mortale sul lavoro nel quale ha perso la vita un giovane agricoltore nei pressi di Cuneo.

Nel suo messaggio Mattarella prosegue così: «Sono stati compiuti importanti passi in avanti nella legislazione, nella coscienza comune, nell'organizzazione stessa del lavoro. Ma tanto resta da fare per colmare lacune, per contrastare inerzie e illegalità, per sconfiggere opportunismi».

IL NODO

«Punto di partenza - ha aggiunto ancora il Presidente - è un'azione continua, rigorosa, di prevenzione. L'applicazione e il rispetto delle norme va accompagnata a una corretta attività di vigilanza cui devono essere assicurate le risorse necessarie». «Iniziative come quelle che si promuovono in tutto il territorio nazionale - ha proseguito Mattarella - accrescono la consapevolezza del valore della formazione. Tutti, dai dirigenti dell'impresa ai singoli lavoratori, sono chiamati a prestare la giusta attenzione al rispetto delle norme e degli standard».

«La Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro - ha sottolineato infine il Presidente - è un'occasione preziosa per riflettere sui dati, tuttora così preoccupanti, delle morti e degli infortuni dei lavoratori. Purtroppo - ha rilevato il Capo dello Stato esprimendo apprezzamento per l'operato dell'Anmil - le notizie di incidenti mortali continuano a essere quasi quotidiane».

Sul tema vanno segnalati gli allarmi lanciati ieri anche il ministro del Lavoro, Nunzia Catalfo, e dei principali leader sindacali. Tutti hanno proposto un aumento del personale addetto alla vigilanza e l'incremento dei corsi di formazione specifici sul tema.

D.Pir.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

